

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00045947

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1761

DTSF - A 1761

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega cagliaritano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ cesellatura/ fusione/ sbalzo

MIS - MISURE

MISA - Altezza 227

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di

conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Qualche ammaccatura nel nodo.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su una lunga e sottile asta divisa in cinque settori lisci si innesta, tramite un nodo vasiforme recante l'immagine di S. Cecilia, S. Saturnino e visi di cherubini, La doppia croce arcivescovile con le testate dei bracci decorate da plastiche cartelle con volute incise recanti all'incrocio un piccolo crocifisso in argento dorato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	nella parte superiore del nodo
ISRI - Trascrizione	1761
NSC - Notizie storico-critiche	L'elegante e raffinato manufatto fu realizzato nel 1761, come ricorda la data incisa nel nodo, per l'arcivescovo fra Tommaso Ignazio Maria Natta (1759 - 1763) presumibilmente da un argentiere sardo influenzato dal rococò ligure - piemontese, come suggeriscono numerosi confronti con analoghe produzioni di bottega cagliaritana. La sua appartenenza ab origine alla primaziale cagliaritana è provata dalla raffigurazione del martire Saturnino, patrono della città, e di santa Cecilia, patrona della Cattedrale. Come partiti decorativi e soprattutto nelle testate dei bracci ricorda la croce d'altare punzonata CA dello stesso Duomo (scheda 45952).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 36479
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Delogu R.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	00000006
BIBN - V., pp., nn.	pp. 42, 70
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Guarino G.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	